

Linee guida di funzionamento
LABORATORIO DI SIMULAZIONE CLINICA
(CLINICAL SKILLS LAB)

UOC PRESIDENZA DI MEDICINA - SERVIZIO MEDICINA E POST LAUREA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

PREMESSA

L'Università di Pavia, d'ora innanzi "Università" al fine di promuovere, sostenere e sviluppare la didattica simulata in area sanitaria come innovativo strumento di formazione, mette a disposizione della comunità accademica il **Laboratorio di Simulazione Clinica (Clinical Skills Lab)** d'ora innanzi "Laboratorio".

Le aree di simulazione clinica, riconosciute come uno strumento efficace per migliorare la qualità della formazione in area medica e la sicurezza del paziente, possono essere utilizzate anche per la ricerca e lo sviluppo di nuove tecnologie mediche e di nuovi approcci alla cura dei pazienti.

Il Laboratorio è una struttura che offre un ambiente sicuro e controllato in cui i frequentatori possono acquisire competenze, migliorare le loro abilità tecniche e comunicative e affinare la loro pratica clinica attraverso l'utilizzo di simulazioni di situazioni cliniche realistiche.

Il Laboratorio utilizza varie tipologie di strumentazione, comprensive di manichini altamente sofisticati che possono essere programmati per simulare una vasta gamma di scenari clinici, come ad esempio la gestione delle emergenze, la diagnosi e il trattamento di malattie complesse, la gestione del dolore e della sofferenza dei pazienti, la comunicazione con i pazienti e le loro famiglie, ecc.

OBIETTIVI/FINALITA'

L'obiettivo principale del Laboratorio è quello di fornire una risorsa aggiuntiva per la formazione teorico/pratica degli studenti iscritti ai Corsi di studio pre e post laurea di area medico-sanitaria dell'Università di Pavia.

Il Laboratorio si colloca, come preziosa integrazione, tra le attività didattiche frontali convenzionali nelle aule e la pratica al letto del malato, in sala operatoria, in Pronto Soccorso o in ambito territoriale, colmando il divario tra la teoria e la pratica. È possibile sviluppare scenari finalizzati all'apprendimento delle capacità sia tecniche che non tecniche necessarie alla pratica clinica, oltre ad esercitare gli studenti sia singolarmente che in equipe, per simulare in un contesto quanto più realistico possibile situazioni cliniche di vario tipo e per insegnare "dal vivo" l'importanza del lavoro di squadra.

Il Laboratorio potrà inoltre offrire la possibilità di organizzare corsi teorico/pratici in ambito sanitario anche proposti da enti esterni all'Ateneo e/o a favore di discenti esterni, previa definizione di apposita convenzione o contratto, nel rispetto della priorità assegnata all'attività di formazione teorico/pratica degli studenti iscritti ai Corsi di studio pre e post laurea di area medico-sanitaria dell'Università di Pavia.

Viene inoltre incoraggiata e sostenuta la conduzione di ricerche a carattere scientifico incentrate sulle attività formative sviluppate attraverso la didattica simulata e lo sviluppo di innovative tecnologie di formazione.

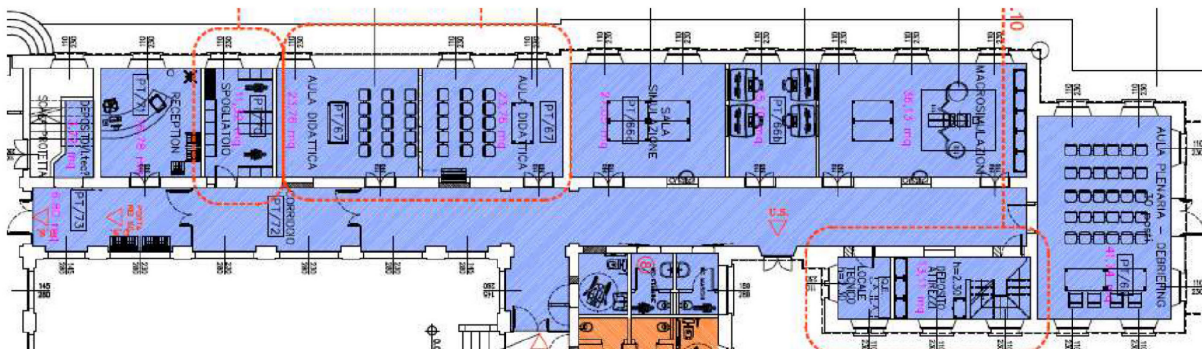
UBICAZIONE E CARATTERISTICHE STRUTTURALI

Il Laboratorio è situato a Pavia e fa parte dell'edificio denominato: **“Campus della Salute”** dell'Università.

Gli ambienti comprendono due sale per lo sviluppo di scenari ad alta fedeltà, connesse via rete sia alle aule didattiche in plenaria che predisposte alla trasmissione via web per didattica a distanza, manichini per lo sviluppo di tecniche semeiologiche ed interventistiche specifiche, nonché attrezzature per la micro-simulazione con casi clinici simulati messi a disposizione degli studenti mediante una apposita piattaforma integrata con i sistemi didattici di Ateneo.

Sono comprese due sale regia (con una postazione per ogni sala) per il controllo degli scenari e la loro trasmissione alle aule didattiche, nonché una serie di apparecchiature per le diverse tecniche di simulazione clinica, che spaziano dall'auscultazione cardiopolmonare all'inserimento di cateteri venosi o arteriosi, dalla valutazione del fondo dell'occhio alla visita proctologica o ginecologica, dalla palpazione dell'addome alla procedura di pericardio centesi, toracentesi, paracentesi o rachicentesi, dal posizionamento di un sondino nasogastrico al cateterismo vescicale.

Nello schema è riportata la planimetria al piano 0 del polo didattico



Telecamere HD, microfoni ambientali e casse audio sono posizionati nelle sale di simulazione al fine di acquisire suoni e immagini degli scenari di simulazione avanzata che verranno erogati all'interno di queste aule. Al piano -1 è presente un locale adibito a magazzino dei dispositivi didattici utilizzati nel Laboratorio.

SERVIZI e REGOLE ACCESSO

Il Laboratorio ospita una zona di accoglienza, spogliatoi dotati di armadietti per la custodia di oggetti personali e servizi igienici. Sono inoltre presenti locali tecnici per il comparto gestionale e amministrativo e aree di stoccaggio del materiale utilizzato per le simulazioni.

L'Utenza è tenuta a rispettare i Regolamenti dell'Ateneo e in particolare le norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e ad attenersi alle indicazioni e al materiale informativo riportato alla pagina <https://rspp.unipv.it/>

Gli utenti delle esercitazioni e dei corsi dovranno lasciare all'ingresso, negli armadietti adibiti alla custodia degli oggetti personali, i telefoni cellulari, i tablet e i laptop. Non è consentito fare fotografie o registrare documenti audio/video nel corso delle attività didattiche.

MATERIALI E TECNOLOGIE

Le attività dell'Area prevedono l'utilizzo di diverse tecniche di apprendimento, correlate alle skills da implementare nei Corsi formativi, che possono comportare:

- simulazioni con persone reali delle interazioni medico-paziente in casi clinici
- utilizzo di strumentazione specifica presente all'interno del Laboratorio ed elencata nell'**ALLEGATO 1** (Elenco simulatori già acquisiti e inventariati).

La strumentazione necessaria per le simulazioni comporta l'utilizzo sia di simulatori appositamente realizzati per eseguire in sicurezza le procedure più complesse (manichini a bassa, media e alta fedeltà, phantom, ecografi...), che di strumentazione e materiali consumabili attinenti alla normale pratica clinica (siringhe, aghi, pinze, garze...).

Il Laboratorio potrà collaborare con il Laboratorio clinico di stampa 3D - 3D4Med (<https://www.3d4med.eu/>), ubicato nell'edificio DEA del Policlinico San Matteo, per la progettazione e la realizzazione di modelli 3D per uso clinico e formativo, su proposta dei docenti afferenti all'Area e con le modalità partecipative che verranno definite a seconda dei casi, come regolamentato dalla specifica convenzione UniPV/San Matteo, anche in tema di sicurezza sul lavoro. Analogamente, tale Laboratorio è aperto alla collaborazione con gli altri laboratori dell'Università degli Studi di Pavia, previa approvazione del Comitato di Gestione e di Ricerca.

ORGANIZZAZIONE

Il Laboratorio afferisce, sotto il profilo amministrativo-contabile e organizzativo nonché per agli aspetti di gestione degli infortuni, al Servizio Medicina e Post Laurea dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

La Facoltà di Medicina e Chirurgia ha la responsabilità del coordinamento dell'offerta didattica, come specificato nell'art. 26 dello Statuto di Ateneo, avvalendosi dei seguenti organi per l'espressione del proprio ruolo in questo ambito:

- **Comitato di Gestione e di Ricerca (d'ora innanzi Comitato)**: organo di indirizzo strategico e di programmazione delle attività del Laboratorio;
- **Responsabile Scientifico**: delegato del Comitato che assicura il raggiungimento degli obiettivi, il corretto funzionamento del Laboratorio.

Il Comitato è composto da:

- Presidente della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che lo presiede;

- un docente per ogni Dipartimento di Area medica, indicati dal Comitato direttivo di Facoltà tra cui sarà individuato il Responsabile scientifico del Laboratorio;
- un rappresentante degli studenti designato tra quelli eletti nel Comitato Direttivo di Facoltà.

Può partecipare alle sedute del Comitato, senza diritto di voto, il personale tecnico – amministrativo della UOC Presidenza di Medicina del Servizio Medicina e Post Laurea.

Il Comitato, quale organo di indirizzo strategico e di programmazione delle attività del Laboratorio, in particolare:

- definisce e approva gli indirizzi programmatici del Laboratorio e le procedure operative di funzionamento dello stesso;
- designa al suo interno il Responsabile Scientifico su proposta del Presidente di Facoltà;
- valuta le richieste di attivazione di attività didattiche e di ricerca sotto il profilo didattico e scientifico, stabilendone l'inserimento nella programmazione nel rispetto dei criteri previsti, tenendo conto degli obiettivi prioritari della struttura, della capienza degli spazi, della compatibilità con le norme sulla sicurezza e salute vigenti;
- esamina e propone la programmazione delle esigenze funzionali del Laboratorio (manutenzione ordinaria e straordinaria, acquisto di consumabili e nuove attrezzature) nonché la stipula di contratti o convenzioni con terzi;
- presenta la relazione annuale delle attività al Comitato direttivo di Facoltà;
- raccoglie tutte le informazioni sul funzionamento del Laboratorio e ha funzione propositiva ed attuativa per il costante monitoraggio qualitativo e per il miglioramento dell'offerta formativa.

Il Comitato si riunisce di norma con cadenza trimestrale e resta in carica per tutta la durata del mandato del Presidente di Facoltà.

Il Responsabile Scientifico assicura il raggiungimento degli obiettivi, il corretto funzionamento del Laboratorio con il supporto del personale tecnico afferente alla struttura, e in particolare:

- raccoglie le proposte di attivazione delle attività formative e di ricerca presentate dai docenti di Ateneo e/o da terzi esterni all'Ateneo da sottoporre all'approvazione del Comitato e ne restituisce l'esito;

- segnala al Comitato le necessità funzionali del Laboratorio, le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, le acquisizioni di materiali consumabili e di nuove attrezzature;
- propone al Comitato, insieme al Presidente di Facoltà, la relazione annuale sull'andamento delle attività di didattica e di ricerca svolte

PERSONALE

Durante le simulazioni all'interno del Laboratorio può essere presente:

- il personale docente, rappresentato dai docenti dell'Università degli Studi di Pavia nell'ambito delle loro funzioni didattiche relative alle specifiche attività formative svolte all'interno del Laboratorio;
- gli studenti/specializzandi che svolgono le funzioni di tutor durante le simulazioni;
- il personale esterno all'Ateneo, purché nell'ambito di specifici accordi o convenzioni finalizzate alla didattica simulata che siano state approvate dal Comitato.

Il Tecnico del Laboratorio coadiuva il personale docente ovvero il personale esterno o le figure tutoriali (se presenti) nella gestione del flusso dell'utenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. È responsabile della mobilitazione delle apparecchiature e collabora alla loro manutenzione.

ATTIVAZIONE DI NUOVI CORSI - ATTIVITA' FORMATIVE

La richiesta di attivazione di ogni attività di formazione deve essere inoltrata, attraverso la compilazione dell'apposito modulo (**ALLEGATO 2**) al Responsabile Scientifico che la sottoporrà all'approvazione del Comitato:

- A. dal Consiglio di Dipartimento in cui afferisce il corso di studi, previo parere favorevole del Consiglio di Didattico, in caso di insegnamenti:
 - *Curricolari e a Libera Scelta dello Studente*: entro il **30 marzo di ogni anno**, in concomitanza all'approvazione della programmazione didattica dell'anno accademico successivo;
 - *Integrativi e Seminari*: entro l'**inizio del semestre** in cui si vuole offrire l'attività;

- B. dal Consiglio di Dipartimento previo parere favorevole del Consiglio di Scuola, in caso di *insegnamenti relativi alle Scuole di specializzazione*
- C. da Docenti dell'Università di Pavia in caso di *corsi di pubblica utilità* ovvero offerti a un'utenza esterna.

Le attività di cui ai punti A e B hanno priorità rispetto alle attività del punto C. La precedenza è riservata alle proposte relative ai corsi di laurea in Medicina e Chirurgia (Golgi e Harvey).

Possono inoltre essere previste delle sessioni di addestramento al di fuori di un corso strutturato (tirocini), oppure nel contesto di un corso di insegnamento, in piccoli gruppi, rivolte a studenti o specializzandi (per esempio simulando degli scenari clinici con manichini ad alta fedeltà).

I Corsi/attività approvati presso il Laboratorio vengono allocati nel corso dell'anno accademico a seconda della disponibilità degli ambienti, delle tecnologie coinvolte e dei Docenti responsabili della formazione, tenuto conto delle priorità formative definite dal Comitato.

Ogni corso/attività riconosce un Responsabile Operativo nel docente che ne ha richiesto l'attivazione o in quello che è fisicamente presente durante il corso/tirocinio stesso (Esperto Formatore). È compito di queste figure della didattica simulata (che in alcuni casi possono coincidere) insieme al Tecnico del Laboratorio, vigilare sul corretto utilizzo dei dispositivi e delle tecnologie impiegate, da parte di tutti gli utenti coinvolti, nel rispetto delle norme di operatività nonché delle regole di accesso alla struttura e le norme vigenti in materia di sicurezza e salute, come previsto dal Regolamento dell'Università di Pavia per la Sicurezza e la salute sul luogo di lavoro.

PRESTAZIONI PER CONTO TERZI

Il Laboratorio può svolgere attività di formazione (ad es. corsi o attività seminariali di qualificazione professionale e di aggiornamento) nell'interesse di soggetti pubblici e privati, in coerenza con le attività di sviluppo e valorizzazione del Laboratorio e con i fini istituzionali dell'Ateneo. Ciò a condizione che le attività scientifico/didattiche contemplate siano compatibili con il prioritario svolgimento della didattica curriculare e integrativa a beneficio degli studenti e che queste siano state preventivamente approvate dal Comitato.

RICERCA

Il Laboratorio offre la possibilità di svolgere progetti di ricerca nell'ambito della formazione clinica avanzata con simulatori oppure nella realizzazione di nuove tipologie di simulazione clinica. La conduzione dei progetti viene affidata ad un docente responsabile, previa sottomissione della proposta al Comitato.

Nel caso in cui il progetto di ricerca, condotto anche parzialmente all'interno dei locali e con gli strumenti e le tecnologie di proprietà del Laboratorio, esiti in una pubblicazione scientifica o in altro prodotto (comunicazione a congresso, relazione su invito, comunicato non scientifico, ecc....) gli Autori sono tenuti ad indicare chiaramente, in aggiunta alla obbligatoria affiliazione universitaria, la denominazione "*Laboratorio di Simulazione Clinica (Clinical Skills Lab) dell'Università degli Studi di Pavia*" come sede di conduzione della ricerca.

MODALITA' DI ACQUISIZIONE DEI DISPOSITIVI E DELLE TECNOLOGIE

Le risorse tecniche per la realizzazione dei Corsi presso il Laboratorio si compongono di strumenti didattici di varia tipologia (materiali inerti, manichini, dispositivi medicali, strumentazione diagnostica od interventistica) e di tecnologia di supporto (sala di regia, rete dati, sistemi audio/video, ecc....) e sono elencati nell'**ALLEGATO 1**.

I materiali e lo strumentario in carico al Laboratorio sono inventariati con apposizione di etichette identificative riportanti la proprietà e l'ambito di pertinenza, l'anno di autorizzazione al loro utilizzo e lo scopo esclusivo per la simulazione (riportando in etichetta la dicitura: NON PER USO CLINICO). Analogamente, i materiali consumabili (es: fili di sutura), acquisiti per la simulazione della pratica clinica, dovranno essere adattati allo scopo, apponendo in etichetta la dicitura "NON PER USO CLINICO" al fine di garantire la sicurezza della pratica stessa e prevenire l'utilizzo dei materiali all'esterno dell'Laboratorio.

L'acquisizione di nuovo strumentario, dispositivi e simulatori, dovrà preventivamente essere proposta e pianificata dal Comitato che dovrà prevedere e approvare una proposta di budget annuale (con revisione infrannuale) e prevedere una pianificazione delle spese.

L'approvvigionamento del materiale consumabile dovrà essere sottoposto, se necessario, ad adeguate procedure di decontaminazione e ricondizionamento che assicurino l'assenza di rischio biologico o di altre tipologie di rischi per la salute, legati ad un loro utilizzo sia pure in area di simulazione esterna al contesto clinico-assistenziale.

MANUTENZIONE

La manutenzione ordinaria dello strumentario e delle tecnologie è prevista con cadenza annuale e necessita di adeguata certificazione che viene conservata presso l'archivio del Laboratorio. Il servizio di controllo del materiale presente e del ripristino dello strumentario consumabile e/o danneggiato è a cura del personale tecnico. Lo stoccaggio e la conservazione dei dispositivi e delle tecnologie per la simulazione clinica in dotazione dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti principi:

- il trasporto (montacarichi tra il piano 0 e il -1) e la conservazione dei materiali è compito del personale tecnico del Laboratorio e deve essere improntato alla massima attenzione finalizzata a limitare danneggiamenti ai simulatori ed ai dispositivi, per loro natura strutturalmente fragili;
- quando possibile, il materiale dovrà essere riposto nelle proprie custodie o negli imballaggi previsti dal fabbricante. In alternativa lo stoccaggio deve comunque avvenire in modo da limitare i possibili danni ambientali (traumi da trasporto, temperatura, caduta, impolveramento, ecc.);
- materiali e dispositivi elettro-meccanici con batteria ricaricabile dovranno essere sempre connessi alla rete elettrica durante lo stoccaggio, seguendo le indicazioni del produttore;
- i dispositivi e le apparecchiature fornite con garanzia, dovranno essere utilizzati e conservati in conformità a quanto raccomandato nelle istruzioni operative e di manutenzione;
- ogni dispositivo o apparecchiatura che presenti evidenza di danneggiamento o malfunzionamento durante l'uso o il trasporto, oppure rischi correlati al suo utilizzo dovrà immediatamente essere rimosso dall'uso e segnalato al Comitato per i provvedimenti del caso.

SMALTIMENTO

Lo smaltimento dei materiali utilizzati avviene nel rispetto delle norme e della legislazione vigente. Il percorso di smaltimento dei taglienti e dei dispositivi non riutilizzabili, avverrà secondo le modalità definite dall'Università (come specificato dal Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari pubblicato al seguente link: <http://osa.unipv.it/ambiti/rifiuti-ed-economia-circolare/rifiuti-ed-economia-circolare-normativa/>)

I materiali non riutilizzabili (carta, plastica, materiali compositi) verranno smaltiti nel rispetto dell'ambiente e favorendo la differenziazione e, ove possibile, il riciclo.

QUALITA'

Le attività formative svolte nell'Laboratorio sono soggette ad una valutazione continua in relazione alla qualità dei servizi offerti.

Sarà predisposta un'apposita modulistica, approvata dal Comitato, per intercettare eventuali elementi di criticità od insoddisfazione nei confronti delle attività erogate, nonché per valutare e valorizzare eventuali suggerimenti. Tale modulistica, ove necessario inoltrata in forma anonima, sarà oggetto di valutazione interna e report periodico.

SICUREZZA

Ogni Docente coinvolto nei Corsi formativi proposti e il personale tecnico del Laboratorio è tenuto al rispetto ed alla tutela della privacy di tutti i partecipanti alle attività formative, in ottemperanza alla normativa vigente.

Nell'ambito della didattica digitale integrata il docente può mettere a disposizione degli studenti, anche per il tramite delle piattaforme utilizzate a tali fini, materiali didattici consistenti anche in proprie video lezioni, su specifici argomenti, per la consultazione e i necessari approfondimenti. Diversamente per ogni altro utilizzo o eventuale diffusione, anche su Internet, è necessario prima informare le persone coinvolte nella registrazione (professori, studenti...) e ottenere il loro libero consenso. In tali casi ai partecipanti verrà richiesto di esprimere due forme di consenso:

- Liberatoria all'utilizzo dell'immagine cedendo i relativi diritti, a titolo gratuito, all'Ateneo;
- Consenso privacy.

La modulistica è reperibile nella sezione intranet di Ateneo dedicata alla Privacy (<https://privacy.unipv.it/intranet/>).

SALUTE PSICO-FISICA

I partecipanti ai Corsi, preventivamente formati per la sicurezza ai sensi del Regolamento di Ateneo, e informati dei contenuti dell'attività formativa considerata, sono invitati ad accettare o rifiutare il possibile rischio derivante dalla simulazione delle condizioni di stress psico-fisico. I Docenti e/o Tutor dei Corsi sono tenuti alla verifica continuativa della salute psico-fisica dei partecipanti con il supporto del Servizio Protezione e Prevenzione di Ateneo. Se il discente è sottoposto in un preciso momento ad uno stress psicologico troppo elevato, il docente deve sospendere la simulazione per garantire un adeguato comfort a tutti i partecipanti, eventualmente ripetendo la simulazione in un secondo momento o in situazione di minore stress.

EMERGENZA

In ottemperanza alle norme vigenti sulla sicurezza negli ambienti destinati alla formazione, i locali e gli ambienti del Laboratorio sono stati sottoposti ad una preventiva verifica della loro sicurezza strutturale ed impiantistica e sono state predisposte un'apposita segnaletica ed adeguate procedure in caso di emergenze e di evacuazione così come la formazione specifica del personale dedicato. In caso di emergenze all'interno del Laboratorio, fatto salvo il rispetto del codice deontologico e la responsabilità professionale, il responsabile delle attività presente attiverà la Squadra di emergenza del Campus della Salute nel rispetto delle indicazioni fornite nel piano di emergenza.

ALLEGATO 1

Simulatori acquisiti al 5 novembre 2021 e inventariati:

AUDIO-VIDEO E RIPRODUZIONE DELLE REGISTRAZIONI ETC FUSION HD KBPORT COMPLETO + N°1

SIMULATORE AVANZATO ADULTO HAL S3201 - GAUMARD SCIENTIFIC

N°1 SIMULATORE AVANZATO PEDIATRICO 5- 10 ANNI: PEDIE HAL S3005 - GAUMARD SCIENTIFIC

SIMULATORE AVANZATO PER L'AUSCULTAZIONE CUORE-POLMONI-ADDOME

Simulatore finalizzato all'addestramento alla classificazione dei suoni cardiaci (almeno 30), polmonari (almeno 10) e addominali (almeno 10), che permette l'auscultazione mediante uso corretto di un reale stetofonendoscopio. Permette di variare frequenza cardiaca e respiratoria e di trasmettere quanto auscultato mediante altoparlanti esterni wireless. È attrezzato con adeguato software/hardware, che permette di inserire immagini radiologiche o ecografiche da parte del docente

TRAINER PER L'INSERIMENTO DEL SONDINO NASOGASTRICO E PEG: Manichino a mezzo busto, dotato di collo flessibile e anatomia realistica per l'inserimento del tubo nasale o orale e del tubo PEG. Permettere l'utilizzo di liquidi reali e la pratica con strumenti reali

TRAINER PER ESAME RETTALE E PROSTATA: Bacino anatomicamente corretto e realistico al tatto per esame digitale della prostata e del retto, che permette esame con proctoscopia e anoscopia reali ed è dotato di diversi tipi patologici differenti di prostata e retto

TRAINER PER ESAME PELVI FEMMINILE: Bacino per esame della pelvi femminile, anatomicamente corretto e realistico al tatto, dotato di utero, perineo, labbra, cervice, ano e tratto inferiore dell'intestino. Permette il riconoscimento della anatomia pelvica, l'esame vaginale, la procedura dello striscio cervicale e l'esplorazione rettale ed è fornito di 5 inserti uterini patologici facilmente intercambiabili

TRAINER INDOSSABILE PER L'ESAME AL SENO AVANZATO: Mezzo busto dotato di mammella patologica e seni ascellari, anatomicamente corretto e realistico al tatto. Permette diverse tecniche di esame clinico al seno per diagnosi di specifiche patologie, quali carcinomi di diverse dimensioni e cisti

TRAINER PER MEDICAZIONE E VALUTAZIONE SUTURE: resistenza dei tessuti altamente realistica, con più di 30 inserti di ricambio, dotato sistema di autovalutazione con software e con telecamera per ripresa esercizi

MANICHINO MEZZO BUSTO PER PERICARDIOCENTESI E TORACOCENTESI ECOGUIDATA: dotato di pelle realistica al tatto e di anatomia interna realistica che include tessuti molli, pleura, polmone e diaframma visualizzabili con un qualsiasi ecografo reale in modo di permettere la pratica della procedura con strumentazione reale e l'inserimento dell'ago sotto guida ecografica. Consente la palpazione realistica per determinare il sito per l'inserimento dell'ago e la modulazione del volume del versamento pleurico. Presenta inserti durevoli (almeno 100 punture), sostituibili e indossabili

TRAINER PER PARACENTESI ECOGUIDATA: dotato di pelle realistica al tatto e anatomicamente corretto con lobo destro del fegato, piccolo intestino, colon trasverso e accumuli di fluido peritoneale; ha zone di fluido distribuite nel manichino, aspirabili e rimpiazzabili con nuovo liquido dall'esterno, permette l'inserimento dell'ago sotto guida ecografica, l'utilizzo di un ecografo reale con ecogenicità dei tessuti realistica. Attrezzato con bottiglietta di soluzione di riempimento ed inserti resistenti (almeno 100 punture), facilmente sostituibili

TRAINER PER L'ESAME DELL'ORECCHIO: permette in modo anatomicamente corretto l'esame del meato esterno e della membrana timpanica, mediante impiego di un otoscopio reale. È dotato di casi clinici fisio-patologici, di due dimensioni differenti del canale dell'orecchio, di un kit di corpi estranei realistici per diagnosi e rimozione e di sistema acustico o visivo per autovalutazione due dimensioni differenti del canale dell'orecchio

TESTA DA INTUBAZIONE CON ALBERO BRONCHIALE COMPLETO PER INTUBAZIONE E BRONCOSCOPIA: testa anatomicamente corretta, collo articolato e pelle realistica al tatto, per procedura con dispositivi reali. In grado di permettere broncoscopia diagnostica e utilizzo di strumenti presenti in commercio.

FONDENDOSCOPIO ELETTRONICO: stetoscopio elettronico che consente l'amplificazione dei suoni cardiaci e polmonari, offre la possibilità di registrare i suoni e di trasferirli ad un PC o ad un computer palmare, permettendo la visualizzazione del fonocardiogramma.

BRACCIO D'ADDESTRAMENTO PER IL PRELIEVO VENOSO ADULTO

BRACCIO D'ADDESTRAMENTO PER IL PRELIEVO VENOSO PEDIATRICO

BRACCIO D'ADDESTRAMENTO PER PUNTURA ARTERIOSA

MANICHINO INFERMIERISTICO NURSING ANNE, CON SET PIEDI CON FERITE E PELLE CON MASTECTOMIA

TRAINER SPECIFICO PER SONDINO NASOGASTRICO E CURA DELLA TRACHEOSTOMIA

TRAINER CATETERIZZAZIONE E ENTEROCLISMA

BLS RESUSCI-ANNE QCPR CORPO INTERO CON RELATIVA SKILL GUIDE

SISTEMA DI MICROSIMULAZIONE (DR. SIM) PER LA CREAZIONE E LO SVILUPPO DI CASI CLINICI SIMULATI NEI DIVERSI AMBITI (domicilio, emergenza territoriale, pronto soccorso, reparto, sala operatoria...). Sono già disponibili 3 licenze presso i diversi Dipartimenti

ALLEGATO 2 – MODULO RICHIESTA ATTIVAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA

La richiesta di attivazione di **attività formativa** presso il LABORATORIO DI SIMULAZIONE CLINICA (CLINICAL SKILLS LAB) deve necessariamente fornire informazioni dettagliate sulla tipologia di attività, sugli obiettivi formativi, la finalità, i destinatari, i docenti, le tecnologie coinvolte e le modalità di valutazione degli esiti come da elenco seguente.

MODULO RICHIESTA ATTIVAZIONE ATTIVITA' FORMATIVA LABORATORIO DI SIMULAZIONE CLINICA (CLINICAL SKILLS LAB)

Informazioni generali:

Data di richiesta:

Dipartimento richiedente:

Corso di Laurea/Scuola di specializzazione (indicare anche anno del corso):

.....

Responsabile del Corso:

Esperto Formatore (se diverso da Responsabile del Corso):

Informazioni di Contatto: tel/cell:; email:.....

Il Corso fa parte di un progetto di ricerca? : SI / NO

Se SI specificare il progetto

Attività formativa proposta (selezionare una voce tra le seguenti):

- ☐ Tirocinio pratico dell'insegnamento di:
- ☐ Attività curriculari
- ☐ Attività a libera scelta
- ☐ Attività integrativa
- ☐ Seminario Corso di laurea in
anno di corso.....
- ☐ Attività del anno della Scuola di specializzazione in
- ☐ Altro: specificare
.....

Endpoint formativi:

L'obiettivo è coerente con le finalità didattiche del Corso o strategiche del Dipartimento di riferimento?

SI o NO

Quale esigenza formativa si vuole soddisfare con la proposta?

.....

Indicare i risultati attesi dall'attività formativa proposta:

.....

.....

Definire la tipologia degli obiettivi di apprendimento dei discenti (Conoscenza, psico-motricità, comportamento, attitudine, ecc.):

.....

Denominazione attività:	
Tipologia Corso:	
Denominazione Corso:	
Anno di Corso:	
Altro da specificare:	
Numero partecipanti:	
Attività occasionale o continuativa:	
Numero di sessioni:	
Tempo ipotizzato per ogni sessione: (non obbligatorio)	
Numero di partecipanti per sessione:	
Data proposta d'inizio:	
Indicare dispositivo/simulatore richiesto per approntare l'attività proposta:	
Indicare strumentazione accessoria richiesta per l'attività proposta:	

Durante o a termine dell'attività formativa è prevista una valutazione?

SI o NO

Se SI specificare in che forma (una o più):

- Valutazione del discente da parte di osservatore esterno (docente, tutor, specializzando);
- Questionario di verifica;
- Questionario di autovalutazione;
- Discussione di gruppo o focus group;
- Debriefing;
- Altro:

Firma